

PROGRAMMA

29/01/2025 - Ferrara, Ridotto del Teatro Comunale, Corso Martiri della Libertà, 5

9.00 - 9.30 Accoglienza e registrazione partecipanti

9.30 - 10.30 Presentazione in plenaria

Marco Gulinelli, Assessore alla Cultura, Comune di Ferrara: Saluti istituzionali

Adele Cesi, Focal Point nazionale per la Convenzione sul Patrimonio Mondiale, Ufficio UNESCO, Ministero della Cultura: Saluti istituzionali

Ethel Guidi, Dirigente Settore Cultura e Turismo, Servizio Musei d'Arte, Comune di Ferrara: Introduzione alla giornata di lavoro

Katia Basili, Coordinatore tecnico scientifico e Project Manager: Percorso di redazione del nuovo Piano di Gestione

Links Foundation, consulente per il supporto alla redazione del Piano di Gestione:

Illustrazione delle tematiche e delle finalità dei Tavoli tematici

10.30-13.30 prima sessione di Tavoli tematici

15.00-18.00 seconda sessione di Tavoli tematici

30/01/2025 - Comacchio, Sede del Parco Delta del Po Emilia-Romagna,
Sala degli Aceti della Manifattura dei Marinati, Corso Mazzini, 200

9.45 - 10.00 Accoglienza e registrazione partecipanti

10.00-13.00 Tavoli tematici

TAVOLI TEMATICI

- **Conservazione e Pianificazione** (conservazione del patrimonio monumentale, conservazione dell'integrità del contesto storico urbano di Ferrara, conservazione delle Delizie e dei relativi contesti paesaggistici, del paesaggio culturale del Delta del Po, salvaguardia dell'ambiente, integrazione dell'Eccezionale Valore Universale del Sito e del Piano di Gestione nella pianificazione ai vari livelli, gestione delle trasformazioni e del rischio, climate change, impatto degli impianti di energia rinnovabile).
- **Valorizzazione, Fruizione e Comunicazione** (turismo sostenibile, valorizzazione, networking culturale, modalità e strumenti per la comunicazione dei valori del Sito, accessibilità fisica e digitale).

05/02/2025 - WEBINAR ONLINE

Momento conclusivo con restituzione dei risultati di quanto emerso dai Tavoli.



FERRARA, CITTÀ DEL RINASCIMENTO E IL SUO DELTA DEL PO

IL SITO

1995 Iscrizione alla Lista del Patrimonio Mondiale del Sito "Ferrara: città del Rinascimento"

1999 Estensione del Sito al paesaggio del Delta del Po

Categoria: Paesaggio culturale

Area del Sito: 46.912 ha

Area della Buffer Zone: 117.649 ha

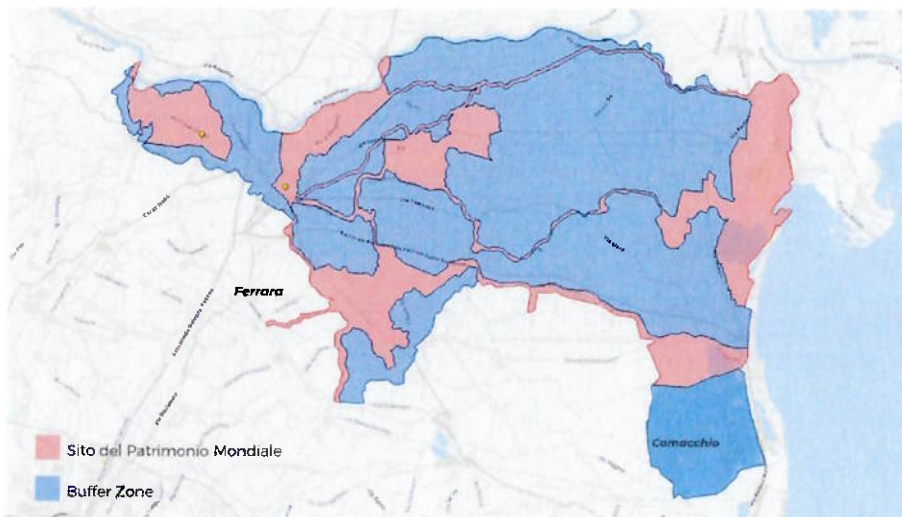
Comuni inclusi nel perimetro del Sito: 19

IL PIANO DI GESTIONE

- è il principale strumento richiesto dall'UNESCO per la conservazione e la trasmissione alle future generazioni dell'Eccezionale Valore Universale (OUV) di un bene incluso nella Lista del Patrimonio Mondiale;
- è un documento contenente gli obiettivi, la sequenza di attività strutturate nel tempo per conseguirli, attraverso l'identificazione delle risorse disponibili e dei soggetti coinvolti, e il sistema di controllo in grado di monitorare il loro effettivo raggiungimento;
- è utile ad analizzare i cambiamenti che si manifestano non solo a livello culturale, ma anche nel contesto socioeconomico attraverso il coinvolgimento di diversi soggetti e portatori di interesse;
- è uno strumento capace di promuovere progetti di tutela e valorizzazione coordinati e condivisi dai vari soggetti e realtà operanti nel territorio;
- viene aggiornato ciclicamente al fine di riflettere i cambiamenti che avvengono all'interno del Sito.

Ferrara, nei secoli XV e XVI, divenne un centro intellettuale e artistico che attirò le più grandi menti del Rinascimento italiano. Il concetto umanistico di "città ideale" prende vita qui, nei quartieri costruiti a partire dal 1492 da Biagio Rossetti secondo i nuovi principi della prospettiva. Il completamento di questo progetto segnò la nascita dell'urbanistica moderna e influenzò il suo successivo sviluppo.

Nel Delta del Po, a partire dal XIV al XVI secolo, gli Estensi realizzarono ingenti opere di bonifica e di costruzione: il drenaggio di vaste fasce di palude, l'istituzione di castalderie, la creazione di nuovi corsi d'acqua e strade nell'ambito del piano urbanistico generale e la costruzione di una rete di residenze nobiliari note come le "Delizie" estensi.



CRITERI DI ISCRIZIONE

(ii) Gli sviluppi a livello di pianificazione urbanistica realizzati nella Ferrara rinascimentale ebbero una profonda influenza sulla progettazione urbanistica e sui processi di conservazione programmati nel corso di secoli a venire. La "scuola di architettura" ferrarese esportò metodi ed elementi di design urbanistico, come muro e fortezze, anche nella pianificazione di altre città italiane ed europee.

(iii) Le residenze ducali degli Estensi nel Delta del Po dimostrano in maniera eccezionale l'influenza della cultura rinascimentale sul paesaggio naturale.

(iv) Il centro storico di Ferrara è un eccezionale esempio di pianificazione urbanistica rinascimentale che a tutt'oggi presenta - praticamente intatti - impianto, fabbricati e tessuto urbano.

(v) Il Delta del Po è un eccezionale paesaggio culturale pianificato che, in gran parte, conserva il proprio impianto originale.

(vi) Durante i due secoli determinanti per il Rinascimento, la brillante corte degli Este riuscì ad attrarre artisti di primo piano, poeti, filosofi e divenne un centro fondamentale per lo sviluppo e l'applicazione della pratica del "nuovo Umanesimo" in Italia.